

AVVISO AL PUBBLICO

PARCO SOLARE MANFREDONIA SRL

Via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano

C.F./P.IVA 11389800969

Pec: parcosolaremanfredonia@cert.studiopirola.com

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **PARCO SOLARE MANFREDONIA SRL** con sede legale in 20124 MILANO (MI)/ITALIA, alla Via Vittor Pisani, N° 20 comunica di aver presentato in data 30.10.2021 al Ministero della Transizione Ecologica, istanza per l'avvio del procedimento di **Valutazione di Impatto Ambientale ex art.23 del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii. del Progetto per la realizzazione di un parco fotovoltaico di potenza nominale pari a 77,051 MWp nel Comune di Manfredonia (FG) in Loc.tà Monachelle**, compreso nella **tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW"**, di nuova realizzazione.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

- non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;
- ricade in una IBA (Important Bird Areas) e per la quale è stato svolto specifico Studio di Incidenza Ambientale.

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto ____ denominata "_____" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)

tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici a terra.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è regolamentata dal D.Lgs 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Puglia.

Il progetto e le opere connesse sono localizzati nel Comune di Manfredonia, e prevede la realizzazione di una centrale per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici in Loc.tà Monachelle nel Comune di Manfredonia (FG).

I terreni nella disponibilità del proponente hanno un'estensione di 68,8 Ha. I singoli pannelli da utilizzare hanno una potenza di 560 Wp, il numero di pannelli è pari a n.137.592 che sviluppano una potenza di picco di 77,051 MWp.

A fronte dell'utilizzo di 68,80 Ha di terreno agricolo, verranno realizzati 31,3 Ha di bosco quale compensazione ambientale.

Breve descrizione dei principali impatti ambientali

Impatto sul suolo e sottosuolo

Il progetto prevede l'esecuzione di opere, per la realizzazione delle quali saranno effettuati pochissimi scavi limitati ai cavidotti ed alle cabine di trasformazione.

Non vi saranno demolizioni. Gli scavi saranno effettuati con mezzi meccanici in rocce sciolte (sabbie con limi, terreno vegetale). I materiali di scavo saranno totalmente riutilizzati nelle stesse aree. Quindi l'impatto è nullo.

Impatto dovuto all'utilizzazione delle risorse naturali

La realizzazione del progetto esclude il consumo di suolo in maniera irreversibile. Per questo parco fotovoltaico si stima una vita media di 20-30 anni, al termine dei quali si procederà al suo completo smantellamento con conseguente ripristino del sito nelle condizioni ante-operam.

I 31 Ha di bosco invece resteranno e saranno parte integrante del territorio che attualmente si presenta nudo e sfruttato, nonché presidio di ricostituzione della naturalità dell'area, persa oltre 100 anni fa in seguito alle bonifiche effettuate.

Tale impatto si può considerare nullo se non finanche positivo.

Impatto dovuto all'emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti.

Abbiamo visto come le soluzioni tecniche di lavorazione, peraltro semplici e collaudate, nonché applicate a tutti i lavori di questo tipo, siano le migliori disponibili, pertanto è escluso che la realizzazione delle opere possa creare impatti dovuti ad un incremento del rumore ambientale, alla creazione di sostanze nocive. Tale impatto si può considerare nullo o comunque gestibile all'interno di parametri previsti per legge.

Impatto dovuto ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio o l'ambiente.

L'analisi fatta, evidenzia che non può esserci un rischio per la salute umana, non essendoci emissioni nocive.

La tipologia dei lavori da effettuare esclude la possibilità che vi siano "incidenti rilevanti".

L'area esente da vincoli per i quali l'impatto si possa considerare elevato, esclude che vi possano essere ripercussioni per il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale.

La presenza dell'area IBA ha determinato lo svolgimento di uno Screening sull'Incidenza Ambientale del progetto.

Lo studio ha concluso che:

- L'area dell'intervento non è interessata dalla presenza di habitat di interesse conservazionistico;
- L'intervento non interessa direttamente siti natura 2000.

Impatto dovuto al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.

L'analisi ambientale espletata non ha rilevato criticità ambientali. Non saranno utilizzate risorse naturali. I suoli da occupare temporaneamente non sono di pregio né sono adibiti a colture di pregio. Non verranno estratte acque dal sottosuolo. Non viene abbattuta vegetazione naturale perché nell'area è inesistente, anzi vengono realizzati 31 Ha di bosco oggi inesistenti.

L'area non presenta particolari sensibilità ambientali.

Impatto del progetto sul clima (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, natura ed entità delle emissioni di gas a effetto serra) e alla vulnerabilità del progetto al cambiamento climatico.

L'attività da svolgere non consuma energia da fonte fossile, piuttosto produce energia da fonte rinnovabile a totale favore dell'inquinamento globale e della riduzione del buco nell'ozono.

La realizzazione di progetti come quello in oggetto, contribuisce alla riduzione di emissioni di anidride carbonica in atmosfera e quindi riduce nel medio-lungo termine il buco nell'ozono, l'alterazione termica e quindi lo scioglimento dei ghiacci.

Questo porta ad un miglioramento della qualità dell'ambiente nel quale viviamo.

Gli sconvolgimenti ambientali degli ultimi anni dovuti anche e soprattutto al consumo di fonti fossili per produrre energia sono evidenti:

- innalzamento del livello medio marino: questo determinerà nel breve termine (prossimi 100 anni), l'innalzamento del livello medio marino e quindi l'arretramento della linea di costa con il seppellimento di intere superfici costiere (quelle più prossime al livello del mare, località costiere al confine con le spiagge, ecc...);
- cambiamenti climatici: modifica delle tempistiche stagionali alle quali siamo abituati;
- sconvolgimenti delle produzioni agricole, degli equilibri morfologici e idrogeologici, dovuti al disequilibrio stagionale (freddo-caldo-piogge);
- sempre maggiori richieste di acque per lo sviluppo intensivo di produzioni agricole: questo produce la "salinizzazione delle acque sotterranee". La Provincia di Foggia e le aree costiere della Puglia in generale risentono già fortemente di questo fenomeno, che è la premessa della desertificazione dei suoli.

Le Emissioni evitate di CO₂ grazie all'impianto in oggetto sono: 622.160 tonnellate in 20 anni.

Il Petrolio non consumato ammonta a 264.418 tonnellate in 20 anni.

Il risparmio di CO₂ grazie all'Area di Compensazione (31 Ettari di bosco da realizzare) sono circa 15.400 tonnellate in 20 anni.

Non verranno utilizzate sostanze e tecnologie particolari durante la costruzione dell'impianto, per le quali si possano in qualche modo determinare impatti sulle matrici ambientali.

I cavidotti saranno realizzati in sotterraneo e attraverseranno alcuni lineamenti idrografici secondari in sotterraneo con tecnologia TOC.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con l'IBA 203.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 **entro il termine di giorni 30** (per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.~~

Il progetto non è soggetto alla direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose di cui al DECRETO LEGISLATIVO 26 giugno 2015, n. 105.

Il legale rappresentante
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹



PARCO SOLARE MANFREDONIA S.R.L.

Via Vittor Pisani, 20
20124 Milano (MI)
Italia

¹ Applicare la firma digitale in formato PADES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.